

FERROVIE DEL SUD EST

Ordinanza 19 ottobre 2018, n. 808

Deposito indennità di espropriazione.

Oggetto: Raddoppio del binario della tratta Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 della linea ferroviaria Bari-Taranto, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale, lungo l'attuale sede tra il Km. 6+945 e il Km. 10+920.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P. R. 327/2001, con Determina Dirigenziale del Settore Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 432 del 27/06/2012, è stata conferita a queste Ferrovie, in qualità di Concessionaria Regionale, la delega delle potestà espropriative e strumentali alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- le Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con apposito avviso, ai sensi degli artt.11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e art.9 della L.R. 22/02/2005, n.3, hanno provveduto alla comunicazione dell'avvio del procedimento, al fine di consentire la partecipazione degli interessati ai procedimenti amministrativi volti a garantire la conformità urbanistica dell'opera e a dichiarare la pubblica utilità;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Bari n. 64 del 30/08/2011, con deliberazione del Consiglio Comunale di Triggiano n.37 del 03/12/2008, con deliberazione del Consiglio Comunale di Capurso n. 26 del 23/06/2011 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Noicattaro n. 43 del 31/08/2011, è stato approvato da detti Comuni, per la parte di propria competenza, il progetto, la variante urbanistica ed apposto il relativo vincolo preordinato all'esproprio, riguardanti i lavori in oggetto ricadenti nel territorio di Bari-Mungivacca, Triggiano, Capurso e Noicattaro;
- le predette approvazioni Comunali, costituendo variante al P.R.G. hanno reso l'opera conforme alle previsioni urbanistiche;
- con determina dirigenziale n. 265 del 17/11/2011, la Regione Puglia - Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana - Assessorato Infrastrutture Strategiche e Mobilità - Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità - ha approvato il progetto definitivo e ha dichiarato la pubblica utilità dei sopra citati lavori;
- con apposito avviso alle ditte catastali interessate, si è provveduto alla comunicazione prevista dall'art.17 - comma 2 del D.P.R. 327/2001 nei confronti dei proprietari, ai sensi dell'art.14 della L.R.3/05;
- con la definizione degli adempimenti amministrativi si è provveduto all'aggiornamento dell'individuazione catastale delle aree interessate dall'opera, considerato che nel termine trascorso dalla pubblicazione del piano di esproprio e l'approvazione del progetto definitivo, alcune ditte catastali per effetto di successioni, donazioni e compravendite, hanno subito delle variazioni relative alla titolarità del diritto di proprietà e di conseguenza è stato necessario predisporre un nuovo "avviso" pubblicato sui quotidiani - Il Corriere della Sera - del, 10/09/2014 e Corriere del Mezzogiorno dell'11/09/2014;
- con appositi decreti, trasmessi alle ditte catastali di seguito indicate, è stata comunicata l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea, nonché disposta l'occupazione di urgenza dei terreni indicati in detti decreti;

- con appositi verbali è stata descritta la consistenza degli immobili in questione ed effettuata la immissione in possesso degli stessi, mediante picchettazione dell'area interessata dai lavori;
- per motivi amministrativi/tecnici, la procedura espropriativa ha subito ritardo per le motivazioni innanzi evidenziate e la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, con decreto n. 82 del 26/10/2016, emesso ai sensi dell'art. 13, comma 3-4 e 5 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ha prorogato i termini della dichiarazione di pubblica utilità, relativa all'opera in argomento, già determinata con DD n. 265 del 17/11/2011. Detti atti sono stati pubblicati a norma di legge;
- che per le ditte catastali di seguito indicate, nei termini imposti dalla legge, non sono pervenute comunicazioni in merito all'accettazione delle indennità, di conseguenza le stesse devono necessariamente essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa Depositi e Prestiti - Bari;

Per quanto su esposto:

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302;

VISTA la legge regionale 22/2/2005, n. 3;

ORDINA

- Il deposito presso la Ragioneria Territoriale Dello Stato - Servizio Cassa Depositi e Prestiti - Bari dell'importo complessivo di **€. 175,00 (Centosettantacinque/00)** quale indennità provvisoria di esproprio a favore delle ditte catastali sotto riportate, per zone di terreno interessate dai lavori in oggetto, qui di seguito specificate:

N.4/bis del Piano

Grittani Antonio nato a Capurso il 02/07/1895

(non è stato possibile reperire altri dati)

Agro di Capurso foglio 14 particella 187 sup. mq.15

Indennità da depositare €. 75,00

N.5-6/bis del Piano

Campobasso Costantina Domenica nata a Triggiano il 04/08/1935

c.f. CMPCTN35M44L425X

residente a Triggiano Piazza Vittorio Veneto n.12

Agro di Capurso foglio 14 particelle 269-270 limitrofe sup. mq.20

Indennità da depositare €. 100,00

- Alla presente ordinanza sono allegati i modelli di costituzione di deposito per ciascuna ditta catastale, per il prosieguo degli adempimenti amministrativi.

Bari, lì 19/10/2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Luigi ALBANESE